



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di via IV Novembre
Via IV Novembre, 3 – 20010 Cornaredo (Milano)
Codice meccanografico: MIIC8FL00E - Tel 02-93263551 fax 02-93263555
e-mail: MIIC8FL00E@PEC.ISTRUZIONE.IT, MIIC8FL00E@ISTRUZIONE.IT
www.icsvia4novembre.gov.it

Prot. 42/2018

Regolamento sulla valutazione

Il presente regolamento, redatto in conformità con le previsioni del Dlgs 62 del 13 aprile 2017, è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 32 del 19 dicembre 2017.

Le tabelle per la valutazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono state integrate nel presente regolamento con delibera del Collegio dei docenti n. 36 del 15 maggio 2018.

1 - Principi generali

Ogni alunno ha diritto alla valutazione dei suoi comportamenti, delle sue prestazioni e dei suoi prodotti nel lavoro scolastico, perché ciò gli permette di comprendere cosa sa e cosa sa fare, cosa ha imparato e assimilato, in cosa può migliorare e come.

L'attività di valutazione da parte dell'insegnante deve mirare a far maturare l'autovalutazione dell'alunno.

Sono valutati i livelli di apprendimento e cioè le conoscenze acquisite, le abilità messe in atto, le concrete assunzioni di responsabilità; si valutano comportamenti osservati, compiti svolti, prodotti realizzati, contributi prestati, attività.

Non sono valutate le persone: la valutazione non è un giudizio sull'alunno, ma uno strumento di lavoro con l'alunno.

La valutazione fa parte del "contratto formativo"; è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione; l'alunno deve poter sapere, relativamente alle singole prove di verifica, su cosa viene valutato, come e perché.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è anche uno strumento di autovalutazione dell'insegnante e di monitoraggio del processo di apprendimento in corso; se gli alunni imparano bene e rapidamente, la didattica (intesa come insieme di relazione educativa, qualità della programmazione, metodologia, tecniche impiegate) è efficace ed efficiente; se gli alunni non imparano nei tempi previsti o non imparano, la didattica è messa in discussione.

2 - Valutazione iniziale

All'inizio di un nuovo percorso di studio o quando si affronta un nuovo campo del sapere, le prove di ingresso servono a valutare il grado di possesso dei prerequisiti e di eventuali conoscenze o abilità già possedute dagli alunni, come singoli e come gruppo. Si tratta di "valutazioni diagnostiche" utili per la progettazione di attività didattiche adeguate ai reali livelli di partenza degli allievi e per la predisposizione di eventuali attività di recupero, sostegno, rinforzo.

Nel caso di prove di ingresso con risultati inferiori alle attese, i prerequisiti vengono fatti oggetto di specifico lavoro didattico.

La traduzione in voto decimale dei punteggi conseguiti nelle prove di ingresso non è indispensabile e ha eventualmente mero valore indicativo.

3 - Valutazione in itinere

La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti in coerenza con le programmazioni, anche concordate nelle riunioni di interclasse o di classe o di dipartimenti o di ambiti disciplinari.

Vengono effettuate una o più volte l'anno prove di verifica comuni tra classi parallele, valutate con criteri attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di un confronto professionale sull'andamento degli apprendimenti degli alunni e per favorire eventuali adeguamenti didattici.

Nell'ambito di ciascuna disciplina sono somministrate in ogni quadrimestre prove di tipo diverso, in coerenza con le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti che si intendono valutare. La coerenza tra prova e oggetto della valutazione deve poter essere nota agli alunni.

Si comunicano agli alunni con anticipo date e contenuti delle prove che richiedono una preparazione impegnativa, in modo da consentire agli alunni di organizzare il loro studio.

Non si effettuano nella stessa giornata più di due verifiche, scritte o orali, che comportino una preparazione significativamente impegnativa. È possibile invece svolgere nella stessa giornata più prove che richiedano l'applicazione di nozioni di base o abbiano carattere di immediata verifica formativa degli apprendimenti di quanto affrontato in classe.

Gli errori nelle verifiche scritte sono evidenziati in modo funzionale all'attività di correzione e apprendimento.

La correzione di errori linguistici e logici è responsabilità di tutti i docenti.

Le verifiche scritte, salvo particolari casi motivabili, sono corrette, commentate con gli alunni e valutate entro due settimane dalla data di svolgimento. La verifica può essere oggetto di momenti di correzione comune e/o di autocorrezione, con l'indicazione, se necessario, di concrete strategie di miglioramento.

La valutazione in decimi è riferita alla relativa descrizione che ne chiarisce il significato: il voto corrisponde a livelli di prestazione esplicitabili. A tal fine possono servire sia griglie con indicatori e descrittori che corrispondano ai voti in decimi, sia le spiegazioni del docente.

Per ciascuna disciplina devono essere raccolte sul registro di ogni alunno, in ogni quadrimestre, almeno tre valutazioni¹. Un numero inferiore di valutazioni deve essere motivato in sede di scrutinio.

4 - Valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione quadrimestrale e finale è proposta dai docenti delle singole discipline e decisa dal consiglio di classe.

La valutazione quadrimestrale e finale tiene conto da un lato dell'effettiva acquisizione delle competenze (come insieme di conoscenze, abilità e concrete assunzioni di responsabilità); dall'altro del percorso compiuto dall'alunno, cioè della differenza tra punto d'arrivo e di partenza nel processo di apprendimento.

Elementi di valutazione sono desunti dall'insieme delle osservazioni compiute dagli insegnanti. Altri elementi di valutazione sono preliminarmente forniti al consiglio di classe dai docenti, eventualmente anche esterni al consiglio di classe, che abbiano condotto attività integrative o extracurricolari cui gli alunni abbiano preso parte.

La media aritmetica tra i voti conseguiti nelle varie occasioni di valutazione formativa non è quindi l'unico fattore per determinare i voti quadrimestrali e finali.

La valutazione quadrimestrale e finale è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, il *Patto educativo di corresponsabilità* e i regolamenti approvati dalla scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento è stabilita collegialmente dal consiglio di classe ed è espressa mediante un giudizio descrittivo e/o narrativo.

5 - Valutazione personalizzata

Ogni alunno con disabilità certificata e la sua famiglia hanno diritto alla valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità è riferita alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definiti nella

¹ Il numero e la tipologia delle prove di verifica è stabilita in sede di programmazione di interclasse, o di classe, o di dipartimento di materia, o del singolo docente. Materie alle quali è dedicato più tempo potranno dar luogo ad un maggior numero di valutazioni.

individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento, che stabilisce gli obiettivi di competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti.

La previsione delle modalità di valutazione è contenuta nei documenti di programmazione personalizzata, condivisi con le famiglie degli alunni e può prevedere scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano educativo Individualizzato (PEI).

Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive.

Si riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati al disturbo specifico (per esempio non si considera rilevante la correttezza ortografica nei casi di disortografia).

Tutti gli insegnanti, anche per stimolare l'autostima degli alunni con DSA ed evitare situazioni di frustrazione ed ansia, operano affinché l'alunno sia messo in condizione di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure dispensative e l'adozione di strumenti compensativi. Tali misure e strumenti sono previsti nei Piani didattici personalizzati.

6 - Ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In presenza di livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento di tali livelli.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione dell'alunno alla classe successiva richiede la frequenza delle lezioni per almeno il 75% dell'orario. In casi eccezionali e documentati, il Collegio dei docenti può stabilire motivate deroghe a tale limite, purché il Consiglio di classe abbia sufficienti elementi per procedere alla valutazione finale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le domande cui il consiglio di classe è chiamato a rispondere in tali casi, in sede di scrutinio, sono le seguenti:

- L'alunno ha mostrato un progresso nel suo percorso di apprendimento?
- L'alunno possiede i requisiti per seguire positivamente la classe successiva (o per sostenere l'Esame di Stato)?
- L'eventuale non ammissione costituirebbe una concreta opportunità per il futuro successo formativo?
- La non ammissione è stata tempestivamente prospettata all'alunno e alla famiglia come un esito concretamente possibile?
- Sono state adottate le strategie necessarie per tentare di scongiurare l'insuccesso?

In presenza di livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento di tali livelli.

7 - Comunicazione alle famiglie

Il registro elettronico, regolarmente compilato dagli insegnanti e visibile ai genitori che vi accedono con le proprie credenziali, riporta via via anche i voti, e sinteticamente le tipologie di verifica effettuate.

Alla scuola primaria i quaderni vengono portati periodicamente a casa dagli alunni, in modo che i genitori possano prenderne visione.

Alla scuola secondaria di primo grado le verifiche sono mostrate, ai genitori che lo desiderino, durante i colloqui con i docenti; le verifiche sono inoltre consegnate agli alunni i cui genitori ne facciano richiesta scritta sul diario; tale richiesta impegna i genitori stessi a far restituire dagli alunni le verifiche entro la prima lezione successiva dell'insegnante.

I documenti di valutazione quadrimestrali e finali sono visibili ai genitori mediante accesso al registro elettronico.

Ogni anno sono previsti, in date stabilite nel piano annuale delle attività, due incontri pomeridiani dei docenti con i genitori che desiderino che siano loro illustrati i documenti di valutazione, rispettivamente quadrimestrale e finale, relativi ai loro figli.

OSSERVAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla scuola dell'infanzia gli alunni non sono sottoposti a valutazione, ma ad osservazione sistematica, sulla base di griglie, differenziate per bambini di tre, quattro e cinque anni, formulate a partire dall'*International Classification of Functioning*.

I risultati delle osservazioni sono comunicati dalle insegnanti ai genitori, a metà e a termine anno scolastico, in forma aggregata, e individualmente su appuntamento.

La scheda di osservazione comprende 95 item relativi a diverse dimensioni:

- Comunicazione
- Interazioni e relazioni interpersonali
- Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- Compiti e richieste generali
- Cura della propria persona
- Mobilità
- Stili di attribuzione ed autostima
- Emotività
- Comportamenti problema
- Partecipazione sociale

L'osservazione comporta, per ogni item, l'espressione di una valutazione su una scala "sempre, spesso, talvolta, mai".

Le griglie vuote sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

**CORRISPONDENZE GENERALI TRA VOTI IN DECIMI E DESCRITTORI
NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola mira alla maturazione di competenze. Una competenza integra conoscenze, abilità, atteggiamenti positivi nell'affrontare compiti reali.

Non tutte le valutazioni espresse dalla scuola riguardano competenze in tale senso: si valutano spesso solo l'acquisizione di certe conoscenze, o l'esercizio di certe abilità, o l'espressione di certi atteggiamenti.

Nella tabella seguente una descrizione generale del livello di competenza è affiancata dalla descrizione di diversi livelli nelle tre diverse componenti (conoscenze, abilità, atteggiamenti). L'ultima colonna riporta un voto in decimi. La tabella fornisce una rappresentazione generale della corrispondenza tra voti e descrittori.

Il soggetto sottinteso delle frasi comprese nella tabella è l'alunno normalmente dotato.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	VOTO
<i>Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove</i>	Mostra conoscenze complete, che richiama in modo pertinente e approfondito	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; sa collegare anche autonomamente le conoscenze attinte da ambiti diversi; analizza in modo critico; sperimenta; sa documentare il proprio lavoro	Partecipa in modo attivo e propositivo; offre aiuto; mostra una forte motivazione ad apprendere e a collaborare	10
<i>Affronta autonomamente anche compiti complessi; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove</i>	Mostra conoscenze complete, che richiama in modo pertinente	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; sa collegare anche autonomamente le conoscenze attinte da ambiti diversi; sa documentare il proprio lavoro	Partecipa in modo attivo e propositivo; mostra motivazione ad apprendere e a collaborare	9

<i>Affronta compiti anche complessi in modo funzionale alla loro soluzione</i>	Mostra conoscenze sostanzialmente complete e le richiama in modo pertinente	Comunica in modo chiara ed appropriato; sa essere autonomo nel lavoro; Sa compiere analisi corrette e compie alcuni collegamenti pertinenti; rielabora in modo abbastanza autonomo; è ben organizzato	Partecipa attivamente, è motivato ad apprendere e a collaborare	8
<i>Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze</i>	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali e li richiama in modo coerente	Comunica e relaziona in modo adeguato ma semplice; non è molto autonomo, ma esegue in modo affidabile; Coglie gli aspetti fondamentali, ma trova difficoltà nei collegamenti interdisciplinari; sa organizzarsi	Partecipa in modo sostanzialmente corretto, con atteggiamento recettivo; segue il lavoro con impegno funzionale a seguire adeguatamente il lavoro	7
<i>Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti un po' più complessi con incertezza</i>	Conosce alcuni elementi essenziali e li richiama in modo sostanzialmente appropriato	Comunica e relaziona in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; metodo parzialmente organizzato	Partecipa se sollecitato. L'impegno è sufficientemente funzionale a seguire sufficientemente il lavoro	6
<i>Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione</i>	Mostra conoscenze incerte ed incomplete	Comunica e relaziona in modo non sempre coerente e proprio; Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi; metodo confuso	Ha un atteggiamento dispersivo; partecipa in modo discontinuo e poco impegnato	5

<i>Solo se guidato arriva ad applicare qualche minima conoscenza; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi</i>	Mostra conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Comunica e relaziona in modo stentato e improprio; Ha gravi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari; è disorganizzato	Partecipa troppo poco oppure in modo opportunistico e/o disturba	4
<i>Non applica conoscenze. Non esegue neppure semplici esercizi</i>	Non mostra di possedere conoscenze relative all'argomento verificato	Non comunica o comunica solo in modo improprio; è disorganizzato	Non partecipa alle attività o le disturba	3

Questa griglia generale viene declinata a seconda degli anni di corso e delle discipline, nonché delle conoscenze o abilità o atteggiamenti da valutare di volta in volta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento tiene presenti le previsioni dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, del *Patto di corresponsabilità educativa* (in particolare nella scuola secondaria di primo grado) e le previsioni dei Regolamenti dell'Istituto.

Valutazione	Descrittore
OTTIMO	Rispetto pieno delle regole Partecipazione costante e costruttiva alle attività scolastiche Impegno accurato e puntuale nel lavoro didattico (a scuola e a casa)
DISTINTO	Pieno rispetto delle regole Attenzione costante durante le attività scolastiche Impegno puntuale nel lavoro didattico (a scuola e a casa)
BUONO	Rispetto generale delle regole Sufficiente attenzione durante le attività scolastiche Impegno non sempre puntuale nel lavoro didattico (a scuola e a casa)
DISCRETO	Rispetto non sempre adeguato delle regole Attenzione incostante durante le attività scolastiche Impegno discontinuo nel lavoro didattico (a scuola e a casa) Presenza di richiami e note o provvedimenti disciplinari
SUFFICIENTE	Rispetto non adeguato delle regole Attenzione scarsa e comportamento disturbante durante le attività scolastiche Scarso impegno nel lavoro didattico (a scuola e a casa) Presenza di note e provvedimenti disciplinari
NON SUFFICIENTE	Mancato rispetto delle regole e/o gravi episodi di indisciplina Attenzione e impegno assenti durante le attività scolastiche e nel lavoro a casa La valutazione negativa è assegnata solo in presenza di provvedimenti disciplinari gravi. In caso si ravvisi una volontà di miglioramento, si potrà assegnare altra valutazione sulla base dei relativi indicatori.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di via IV Novembre
Via IV Novembre, 3 – 20010 Cornaredo (Milano)
Codice meccanografico: MIIC8FL00E - Tel 02-93263551 fax 02-93263555
e-mail: MIIC8FL00E@PEC.ISTRUZIONE.IT, MIIC8FL00E@ISTRUZIONE.IT
www.icsvia4novembre.gov.it

Descrittori per la valutazione delle competenze al termine del primo ciclo
Tabelle adottate dal Collegio dei docenti con delibera n. 36 del 15 maggio 2018
ad integrazione del Regolamento sulla valutazione adottato dall'Istituto

Per ciascuna delle competenze che la scuola deve certificare al termine del primo ciclo di istruzione, nelle tabelle che seguono è richiamata la definizione riportata nel modello nazionale di certificazione adottato con il Decreto ministeriale n. 742/2017 e sono proposti descrittori di massima dei quattro livelli previsti per la valutazione:

- A. Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B. Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C. Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D. Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Mentre nelle tabelle vengono espressi descrittori per i livelli Avanzato (A), Base (C) e Iniziale (D), il livello Intermedio (B) non è quasi mai descritto se non in termini generali, in quanto di volta in volta tale valutazione sarà assegnata se il livello Avanzato non risulterà conseguito mentre il livello Base risulterà superato per uno o più aspetti.

I singoli docenti, i conduttori di laboratori e progetti, i consigli di classe dispongono in questo modo di uno strumento che li aiuta ad esprimere la valutazione; nel contempo alunni e genitori possono meglio comprendere il significato delle valutazioni espresse nella certificazione delle competenze.

Le competenze maturano in tutti gli ambiti della vita; la scuola contribuisce grandemente a svilupparle con il complesso della sua offerta formativa. Per valutare le competenze degli alunni gli insegnanti le osservano, per come esse emergono nelle varie dimensioni ed occasioni dell'attività della scuola: nel lavoro relativo alle varie discipline, nella vita in classe, nello svolgimento di compiti autentici, in progetti o attività integrative e opzionali, nelle occasioni di riflessione meta-cognitiva con gli alunni. Ogni docente riporta le proprie osservazioni nei consigli di classe, che esprimono la valutazione collegiale.

Le competenze sono infatti trasversali alle singole discipline: la lingua madre informa tutti i contesti della vita, le competenze di cittadinanza e la capacità di assumere iniziative e collaborare sono essenziali al successo personale e alla vita civile in ogni campo, le capacità di cogliere la bellezza e di produrla fanno più umana e degna l'esistenza, la consapevolezza culturale e il bagaglio scientifico aiutano a dare senso al contesto in cui viviamo, le competenze informatiche sono necessarie nello svolgimento di sempre più attività, l'uso delle lingue straniere è richiesto in sempre più frequenti occasioni comunicative e di apprendimento e così via.

Descrivere i diversi livelli di valutazione delle varie competenze al termine del primo ciclo di istruzione aiuta la scuola a disegnare e perseguire il proprio "curricolo verticale", volto a favorire, per le ragazze e i ragazzi, il più alto livello possibile di maturazione.

Per la redazione delle tabelle che seguono ci si è avvalsi, oltre che del modello nazionale di certificazione delle competenze (Decreto ministeriale 10 ottobre 2017 n. 742, allegato B), delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), delle *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione* (gennaio 2018). Per quanto riguarda le competenze sociali e civiche si è fatto riferimento ai contenuti della Griglia di valutazione del comportamento, del Patto di corresponsabilità educativo e del Regolamento disciplinare adottati nell'Istituto.

Le competenze da certificare

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (dalle <i>Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione</i>)
1 - Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2 - Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3 - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4 - Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5 - Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi

	apprendimenti in modo autonomo.
6 - Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7 - Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8 - Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9 - Altre eventuali competenze

Le componenti delle competenze

- Conoscenze
- Abilità
- Atteggiamenti

Indicatori di competenza (dalle linee guida)

- Autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- Relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- Responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- Flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- Consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

<p>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p><u>Ascolto</u>: l'alunno comprende quel che si dice in un dialogo, in una discussione, in una lezione, in una conferenza, nei media (individuando contenuti e scopo della comunicazione), relativamente a temi di carattere generale o riferibili ai suoi studi e alle sue esperienze.</p> <p><u>Parlato</u>: riferisce con ordine e proprietà quanto ascoltato; sa esprimersi in modo corretto, appropriato e pertinente in dialoghi, conversazioni, discussioni e lavori di gruppo, rispettando il turno di parola e collaborando; sa tenere un discorso efficace su argomenti preparati, sia davanti a coetanei, sia davanti ad un pubblico anche adulto (per es. presentando, anche con il supporto di schemi, mappe ecc, progetti cui abbia partecipato).</p> <p><u>Letture</u>: comprende testi continui e non continui che incontra nello studio e nelle sue attività; legge non sporadicamente narrativa o altri testi anche di sua scelta; sa leggere e</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che invece viene superato per uno o più aspetti.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p><u>Ascolto</u>: L'allievo, quando partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti; comprende il senso globale di quanto si dice, in particolare se riferito al campo delle sue esperienze.</p> <p><u>Parlato</u>: formula messaggi pertinenti al contesto (conversazione, discussione) utilizzando un linguaggio semplice.</p> <p><u>Letture</u>: quando legge testi di interesse generale o riferibili alle sue esperienze, ne comprende il senso globale e ne coglie articolazioni e informazioni principali. Sollecitato, sa comprendere testi narrativi per ragazzi, pur non avendo maturato l'abitudine alla lettura.</p> <p><u>Scrittura</u>: scrive semplici e brevi testi applicando le principali convenzioni ortografiche. Usa un lessico semplice. Sa comunicare in modo funzionale su uno o più social.</p> <p><u>Atteggiamenti</u>: a volte sa reperire anche da solo strumenti o materiali utili; interagisce con i compagni in modo funzionale allo</p>	<p><u>Ascolto</u>: L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti solo se sollecitato e/o guidato. Non sempre è in grado di cogliere il senso e le articolazioni principali di quanto si dice.</p> <p><u>Parlato</u>: formula brevi messaggi utilizzando un linguaggio molto semplice dal punto di vista lessicale e poco articolato dal punto di vista logico.</p> <p><u>Letture</u>: legge e comprende testi molto semplici in modo sommario individuando il senso globale del testo. Se guidato individua nei libri di testo e in semplici testi le informazioni principali. Se guidato, legge e comprende semplici testi narrativi adatti all'età.</p> <p><u>Scrittura</u>: scrive semplici e brevi testi con l'aiuto dell'adulto.</p> <p><u>Atteggiamenti</u>: usa con la guida dell'insegnante gli strumenti o i materiali che gli vengono forniti o che viene aiutato a reperire; se affiancato, partecipa al lavoro eseguendo compiti semplici che gli vengono assegnati;</p>

<p>riassumere articoli di interesse generale da giornali o siti di informazione.</p> <p><u>Scrittura</u>: sa prendere appunti; scrive anche autonomamente testi chiari e corretti, di diverse intenzioni (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi, espressivi), variando stile e registro; sa scrivere lettere ed email; sa scrivere testi adatti ai media impiegati (per es. su blog o social) applicando la relativa 'netiquette'; sa produrre ipertesti; sa compilare formulari.</p> <p><u>Atteggiamenti</u>: è capace di reperire da solo strumenti o materiali e di usarli in modo efficace; interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali; si mostra consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.</p>		<p>svolgimento del lavoro; rispetta per lo più i temi assegnati e le fasi previste, portando a termine la consegna ricevuta; reagisce a situazioni o esigenze nuove applicando le conoscenze, le regole e le procedure apprese.</p>	<p>riesce ad esprimersi all'interno di contesti conosciuti, su temi e con modalità note.</p>
---	--	---	--

2 Comunicazione nelle lingue straniere

<p>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>			
<p>Inglese</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p><u>Ascolto</u>: L'alunno comprende i punti essenziali di comunicazioni in lingua standard su argomenti di attualità, familiari, di studio o relativi ai suoi interessi. Comprende spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Comprende i punti essenziali di trasmissioni radiofoniche o televisive in lingua standard chiaramente pronunciata. <u>Parlato</u>: gestisce conversazioni di routine in situazioni quotidiane. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio; interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Esprime opinioni e preferenze. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e per collaborare</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p><u>Ascolto</u>: L'allievo, quando partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti; comprende il senso globale di quanto si dice, in particolare se riferito al campo delle sue esperienze. <u>Parlato</u>: formula messaggi pertinenti al contesto della comunicazione quotidiana utilizzando un linguaggio semplice. <u>Lettura</u>: quando legge testi riferibili alle sue esperienze, ne comprende il senso globale e ne coglie le informazioni principali. Sa leggere testi narrativi graduati di livello A1. <u>Scrittura</u>: scrive semplici e brevi testi (per es. lettere ed e-mail) applicando le principali convenzioni ad essi relative. Usa un lessico semplice.</p>	<p><u>Ascolto</u>: L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti solo se sollecitato e/o guidato. Non sempre è in grado di cogliere il senso e le articolazioni principali di quanto si dice. <u>Parlato</u>: formula brevi messaggi utilizzando un linguaggio molto semplice <u>Lettura</u>: legge e comprende testi molto semplici in modo sommario individuando il senso globale del testo. Se guidato individua in semplici testi le informazioni principali. <u>Scrittura</u>: scrive semplici e brevi testi con l'aiuto dell'adulto.</p>

<p>con i compagni in attività e progetti. <u>Letture</u>: comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Sa trovare informazioni di suo interesse in testi che ne contengono anche altre. Comprende le istruzioni per l'uso di oggetti di suo interesse. Legge testi narrativi graduati di livello A2. Sa cercare informazioni in internet in inglese. <u>Scrittura</u>: Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>			
---	--	--	--

Seconda lingua comunitaria

a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p><u>Ascolto</u>: L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relative ad ambiti conosciuti. Comprende le indicazioni dell'insegnante fornite in lingua 2. Comprende brevi testi multimediali <u>Parlato</u>: scambia informazioni in modo semplice su argomenti familiari e abituali. Riferisce semplici informazioni e descrive, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Chiede spiegazioni. <u>Letture</u>: comprende brevi e semplici testi di contenuto prevalentemente concreto. <u>Scrittura</u>: espone in modo semplice aspetti del proprio vissuto e delle</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p><u>Ascolto</u>: L'alunno comprende il senso globale delle comunicazioni cui partecipa in classe, in particolare se espresse con parole semplici. Comprende le indicazioni dell'insegnante fornite in lingua 2, se ripetute e riformulate. Comprende brevi testi multimediali <u>Parlato</u>: partecipa a scambi comunicativi in modo semplice su argomenti familiari e abituali. <u>Letture</u>: comprende brevi e semplici testi di contenuto prevalentemente concreto. <u>Scrittura</u>: Sa scrivere inviti, ringraziamenti, auguri</p>	<p><u>Ascolto</u>: L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti solo se sollecitato e/o guidato. Non sempre è in grado di cogliere il senso di quanto si dice. <u>Parlato</u>: formula brevi messaggi utilizzando un linguaggio molto semplice <u>Letture</u>: legge e comprende testi molto semplici in modo sommario individuando il senso globale del testo. Se guidato individua in semplici testi le informazioni principali. <u>Scrittura</u>: scrive semplici e brevi testi con l'aiuto dell'adulto.</p>

<p>proprie esperienze. Sa scrivere inviti, ringraziamenti, auguri</p>			
<p>Atteggiamenti nei confronti dell'apprendimento e dell'uso delle lingue straniere</p>			
<p>È capace di reperire da solo strumenti o materiali e di usarli efficacemente; è disponibile ad interagire in lingua 2, contribuendo a creare un clima di fiducia e propositivo; collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; rispetta i temi assegnati e le fasi previste, porta a termine la consegna ricevuta; reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza "buttandosi" nella comunicazione usando in modo originale quanto appreso.</p>		<p>Interagisce con i compagni in modo funzionale agli scambi comunicativi proposti e allo svolgimento del lavoro; rispetta per lo più i temi assegnati e le fasi previste, portando a termine la consegna ricevuta; reagisce a situazioni comunicative e a nuovi compiti cercando di applicare le regole e le procedure apprese.</p>	<p>Usa con la guida dell'insegnante gli strumenti o i materiali che gli vengono forniti; se stimolato, partecipa al lavoro e agli scambi comunicativi eseguendo, guidato e affiancato, i compiti semplici che gli vengono assegnati.</p>

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p>Sa affrontare, formulare, rappresentare e risolvere problemi anche reali cui siano applicabili le seguenti conoscenze e abilità.</p> <p><u>Numeri</u>: esegue le quattro operazioni, ordinamenti e confronti con numeri naturali, interi, razionali, decimali. Sa usare le proprietà associativa e distributiva. Sa stimare un risultato. Rappresenta i numeri su una retta. Sa utilizzare scale graduate. Calcola percentuali. Conosce e sa usare MCD e mcm. Sa scomporre numeri naturali in fattori primi. Conosce le proprietà delle potenze e il significato della radice quadrata. Conosce esempi di numeri reali. Sa formalizzare in una espressione la sequenza di operazioni che conduce alla soluzione di un problema.</p> <p><u>Spazio e figure</u>: utilizza metodi per la rappresentazione grafica di figure geometriche con strumenti manuali adeguati. Rappresenta punti, segmenti, figure,</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p>Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p><u>Numeri</u>: esegue per lo più con sicurezza le quattro operazioni; sa compiere ordinamenti e confronti tra numeri naturali, interi, razionali, decimali. Rappresenta i numeri su una retta. Sa scomporre numeri naturali in fattori primi. Conosce alcune proprietà delle potenze e il significato della radice quadrata.</p> <p><u>Spazio e figure</u>: utilizza metodi per la rappresentazione grafica di figure geometriche con strumenti manuali adeguati. Rappresenta punti, segmenti, figure sul piano cartesiano. Conosce le proprietà delle principali figure piane e sa calcolarne l'area. Sa riprodurre figure in scala. Conosce e applica il teorema di Pitagora. Conosce le applicazioni di π al cerchio. Sa</p>	<p>Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.</p> <p>Le conoscenze e le abilità attese non sono apprese in modo sicuro. In particolare:</p> <p><u>Numeri</u>: le quattro operazioni non sono automatizzate per tutti gli insiemi di numeri considerati o per operazioni di una certa complessità; la stima dei risultati appare poco motivata; il calcolo delle percentuali, la scomposizione in fattori primi, il calcolo di MCD e mcm non sono acquisiti con sicurezza; l'alunno non sa autonomamente formalizzare la sequenza di operazioni che conduce alla soluzione di un problema.</p> <p><u>Spazio e figure</u>: se guidato, utilizza metodi per la rappresentazione grafica di figure geometriche con gli strumenti indicatigli. Rappresenta punti e segmenti sul piano cartesiano. Conosce le proprietà delle principali</p>

<p>alcune funzioni ($y=ax$, $y=a/x$) sul piano cartesiano. Conosce le proprietà delle principali figure piane. Sa riprodurre figure in scala. Conosce e applica il teorema di Pitagora. Sa calcolare o stimare aree di figure anche complesse o di superfici reali se scomponibili in figure semplici; sa stimare per eccesso o per difetto aree delimitate da superfici curve. Conosce il significato di π e le sue applicazioni al cerchio. Sa rappresentare in modo bidimensionale e tridimensionale figure solide; delle più semplici sa calcolare il volume; sa stimare il volume di oggetti reali.</p> <p>Sa usare lettere per rappresentare grandezze e relazioni generiche. Sa formalizzare e risolvere semplici problemi esprimibili con equazioni di primo grado.</p> <p><u>Dati e previsioni</u>: sa raccogliere e rappresentare dati in grafici di vario tipo; conosce il significato di media aritmetica, moda, mediana e sa usarle per interpretare insiemi di dati. Sa calcolare le probabilità di eventi semplici.</p> <p>Sa condurre osservazioni sistematiche su eventi naturali, formulando domande, rilevando somiglianze e differenze, compiendo misurazioni, rilevando dati significativi, formulando ipotesi.</p> <p>Sa seriare e classificare, descrivere fenomeni, strutture e processi.</p> <p>Usa in modo appropriato i concetti di volume, peso, peso specifico, forza,</p>		<p>rappresentare in modo bidimensionale e tridimensionale figure solide; delle più semplici sa calcolare il volume.</p> <p>Sa usare lettere per rappresentare grandezze e relazioni generiche. Sa risolvere equazioni di primo grado.</p> <p><u>Dati e previsioni</u>: sa raccogliere e rappresentare dati in grafici di vario tipo; conosce il significato di media aritmetica e sa usarlo per interpretare insiemi di dati.</p> <p>Sa condurre osservazioni su eventi naturali rilevando somiglianze e differenze, compiendo misurazioni, formulando domande. Sa seriare e classificare, sa descrivere fenomeni.</p> <p>Conosce il significato di concetti quali volume, peso, peso specifico, energia, calore, temperatura, pressione.</p> <p>Conosce e sa spiegare i più evidenti fenomeni celesti (alternanza del dì e della notte, delle stagioni, delle eclissi). Conosce concetti fondamentali relativi alla terra (ambiente naturale e sua relazione con l'uomo) e ai fenomeni biologici.</p> <p>Sa partecipare al lavoro di gruppo.</p> <p><u>Atteggiamenti</u>: usa gli strumenti e i concetti appresi per cercare soluzione ai problemi proposti.</p> <p>Sa usare strumenti o materiali in modo appropriato; interagisce positivamente con i compagni, collabora, formula richieste di aiuto; rispetta temi e fasi del</p>	<p>figure piane. Se guidato sa riprodurre figure in scala. Sa rappresentare in modo bidimensionale e tridimensionale figure solide; delle più semplici sa calcolare il volume.</p> <p><u>Dati e previsioni</u>: se guidato sa leggere semplici grafici di vario tipo; conosce il significato di media aritmetica</p> <p>Se guidato nella osservazione di eventi naturali, sa rilevare somiglianze e differenze e compiere misurazioni. Se guidato sa seriare e classificare e descrivere fenomeni e processi.</p> <p>Conosce alcuni concetti fondamentali relativi al mondo fisico, ai fenomeni celesti, al mondo biologico. Se guidato li impiega in semplici esposizioni di fenomeni e in semplici spiegazioni di essi.</p> <p><u>Atteggiamenti</u>: con la guida dell'insegnante richiama e usa alcuni concetti fondamentali affrontati; usa, se affiancato, gli strumenti o i materiali che gli vengono forniti; se stimolato, partecipa al lavoro comune eseguendo compiti semplici che gli vengono assegnati.</p>
--	--	--	---

<p>energia, calore, temperatura, pressione.</p> <p>Conosce e usa le strumentazioni disponibili in laboratorio, per dare evidenza e precisione a concetti fondamentali relativi al mondo scientifico.</p> <p>Sa condurre ricerche individualmente e in gruppo, anche non meramente compilative, e sa esporre metodo, processo, risultati.</p> <p><u>Atteggiamenti:</u> è curioso di capire le leggi di funzionamento dei fenomeni naturali e usa gli strumenti e i concetti appresi per formalizzare e trovare soluzioni ai problemi proposti. È in grado di proporre problemi.</p> <p>Sa reperire da solo strumenti o materiali e sa usarli in modo efficace; interagisce positivamente con i compagni, collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; rispetta temi e fasi del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.</p> <p>Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte all'occorrenza anche divergenti.</p> <p>È interessato a riflettere sugli effetti delle scelte compiute.</p>		<p>lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.</p> <p>Reagisce a situazioni o esigenze non previste cercando di applicare quanto ha appreso.</p> <p>Se guidato riflette sugli effetti delle scelte compiute.</p>	
--	--	--	--

4 Competenze digitali

<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p>L'alunno sa utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che usa anche in autonomia per raccogliere, valutare, combinare, rielaborare, condividere e conservare informazioni e per partecipare a gruppi di lavoro anche online. Conosce e applica i rudimenti del pensiero computazionale per impostare ed eventualmente risolvere problemi relativi allo studio, ad attività e progetti. In particolare l'alunno sa usare, in almeno un sistema operativo, almeno un programma di editing, di foglio elettronico, di presentazione multimediale, ed eventualmente uno di disegno e/o di elaborazione di immagini e filmati. Sa aprire, modificare, salvare, archiviare documenti prodotti correttamente con tali programmi; sa condividere documenti in remoto e sul cloud. Sa navigare in internet compiendo ricerche a partire da uno o più motori</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p>L'alunno sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che usa per raccogliere, rielaborare, condividere e conservare informazioni e per partecipare a gruppi di lavoro anche online. In particolare l'alunno sa usare almeno un programma di editing, di presentazione multimediale. Sa aprire, modificare, salvare, archiviare, condividere documenti prodotti correttamente con tali programmi. Sa navigare in internet. Conosce e applica le principali convenzioni di scrittura di email e messaggistica. Conosce e rispetta la netiquette e se guidato applica le necessarie misure di sicurezza dei dati e di tutela della privacy. Sa collaborare in comunità online. Rispetta le regole d'uso delle attrezzature scolastiche.</p>	<p>Se guidato, l'alunno impiega le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Guidato, usa programmi di editing e presentazione multimediale. Guidato, sa navigare in rete e condividere contenuti online, Sa riconoscere e applicare le regole della netiquette.</p>

<p>di ricerca.</p> <p>Conosce e applica le convenzioni di scrittura di email, messaggistica, interventi su blog.</p> <p>Conosce e rispetta la netiquette e applica le necessarie misure di sicurezza dei dati e di tutela della privacy.</p> <p>Sa programmare per blocchi (istruzioni quali "ripeti", "fino a che", "se", "se-altrimenti" ecc) ed eventualmente con un linguaggio (es. javascript).</p> <p>Sa collaborare in comunità online.</p> <p>Rispetta le regole d'uso delle attrezzature scolastiche.</p>			
--	--	--	--

5 Imparare ad imparare

<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p>L'alunno opera, a partire da propri interessi, collegamenti interdisciplinari tra diversi campi, contenuti o aspetti della propria formazione culturale e scolastica, che tende ad integrare in un percorso di crescita personale.</p> <p>In almeno un campo del sapere o in un settore di attività l'alunno coltiva seriamente, con metodo e con continuità, autonomi interessi, nutriti di letture, di ricerche oppure di pratiche, di esercizi, allenamenti o sperimentazioni personali, condotti anche partecipando a gruppi o associazioni esterni alla scuola, anche sotto la guida di maestri, in modo da maturare progressivamente determinate conoscenze, abilità e attitudini.</p> <p>Se richiesto, o anche spontaneamente, l'alunno mette a disposizione degli altri quanto apprende coltivando i propri interessi.</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p>L'alunno sa operare qualche collegamento interdisciplinare tra diversi contenuti studiati.</p> <p>Saggia un qualche interesse, anche esterno alla scuola, partecipando a progetti o attività.</p> <p>È disponibile, se richiesto, a raccontare o anche a mostrare quanto apprende di nuovo e di personale in tali attività.</p>	<p>L'alunno, se guidato, svolge le attività proposte. Sa riferire i propri eventuali interessi interni o esterni all'attività scolastica.</p>

6 Competenze sociali e civiche

<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p>L'alunno rispetta pienamente le regole, partecipa in modo costante e costruttivo alle attività scolastiche, il suo impegno è accurato e puntuale nel lavoro didattico a scuola e a casa.</p> <p>Prepara e porta con sé il materiale necessario.</p> <p>Presta attenzione, non ha paura di sbagliare, chiede spiegazioni, fa domande e proposte.</p> <p>Rispetta i compagni, gli insegnanti, le altre persone della scuola, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>Parla con i genitori della esperienza scolastica.</p> <p>Si assume responsabilità, anche ricoprendo incarichi interni alla scuola o svolgendo attività di volontariato o altrimenti significative a livello sociale all'esterno della scuola.</p>	<p>L'alunno rispetta le regole, partecipa in modo costante alle attività scolastiche, il suo impegno è per lo più puntuale nel lavoro didattico a scuola e a casa.</p> <p>Prepara e porta con sé il materiale necessario.</p> <p>Presta attenzione, chiede spiegazioni.</p> <p>Rispetta i compagni, gli insegnanti, le altre persone della scuola, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>Parla con i genitori della esperienza scolastica.</p> <p>Se richiesto, si assume responsabilità, anche ricoprendo incarichi interni alla scuola.</p> <p>È disposto a riflettere sulle proprie responsabilità di alunno e di cittadino e a comportarsi di conseguenza.</p>	<p>L'alunno rispetta generalmente le regole, presta sufficiente attenzione durante le attività scolastiche; il suo impegno non è sempre puntuale nel lavoro didattico a scuola e a casa.</p> <p>Per lo più prepara e porta con sé il materiale necessario.</p> <p>Rispetta gli insegnanti, le altre persone della scuola; rispetta generalmente i compagni, gli arredi e le attrezzature.</p> <p>È disposto a riflettere sulle proprie responsabilità di alunno e di cittadino e a comportarsi di conseguenza.</p>	<p>Se richiamato e guidato l'alunno rispetta per lo più le regole; il suo impegno non è sempre puntuale nel lavoro didattico a scuola e a casa e va sollecitato.</p> <p>Va motivato ad assumersi le sue responsabilità di alunno e di cittadino.</p>

7 Spirito di iniziativa

<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p>L'alunno partecipa alla vita scolastica anche avanzando proposte e collaborando nel realizzare progetti con contributi personali.</p> <p>Assume iniziative anche esterne alla scuola per realizzare eventi o attività di suo interesse o anche per altri.</p> <p>Sa collaborare nel progettare le diverse fasi di una attività. Sa chiedere e dare aiuto</p> <p>Davanti agli imprevisti tende a reagire positivamente, anche assumendo responsabilità.</p> <p>Sa riconoscere gli errori compiuti imparando da essi e correggendo perciò il proprio agire in vista dei risultati da conseguire.</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, "L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite."</i></p>	<p>L'alunno partecipa alla vita scolastica collaborando nel realizzare progetti anche con contributi personali.</p> <p>Partecipa attivamente anche ad attività di suo interesse esterne alla scuola.</p> <p>Se sollecitato sa dare aiuto.</p> <p>Se sostenuto affronta positivamente gli imprevisti.</p> <p>È disposto a riconoscere gli errori compiuti correggendo il proprio agire in vista dei risultati da conseguire.</p>	<p>Se guidato l'alunno partecipa a realizzare iniziative proposte da altri.</p>

8 Consapevolezza ed espressione culturale

<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>			
a) avanzato	b) intermedio	c) base	d) iniziale
<p>L’alunno, aperto alla sincera ricerca della verità, sa di appartenere ad una tradizione culturale e sa interagire con persone di credo differente, esercitando accoglienza, dialogo e confronto.</p> <p>Sa raccogliere da più fonti, organizzare ed esporre informazioni storiche. Sa porre domande sul senso del presente.</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della storia italiana ed europea dall’età medioevale sino alla globalizzazione. Conosce tratti salienti del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio locale. Mostra sensibilità per i temi e i problemi della conservazione del patrimonio artistico e ambientale.</p> <p>Si orienta nello spazio del territorio. Sa leggere, orientare e usare carte geografiche di diversa scala, tipo e contenuto, dalla dimensione locale a quella</p>	<p><i>Il livello intermedio di valutazione è relativo a una competenza appunto intermedia tra il livello avanzato, che non è acquisito, e quello base, che viene superato.</i></p> <p><i>In generale, “L’alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.”</i></p>	<p>L’alunno sa di appartenere ad una tradizione culturale e sa interagire con persone di credo differente, esercitando dialogo e confronto.</p> <p>Sa raccogliere da più fonti, organizzare ed esporre informazioni storiche.</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della storia italiana ed europea dall’età medioevale sino alla globalizzazione. Conosce tratti salienti del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio locale.</p> <p>Si orienta nello spazio del territorio. Sa leggere e usare carte geografiche di diversa scala, tipo e contenuto, dalla dimensione locale a quella globale.</p> <p>È disponibile a coltivare talenti personali, eventualmente anche al di fuori della scuola, in ambito espressivo: motorio, artistico, teatrale, musicale...</p>	<p>L’alunno con la guida dell’adulto riconosce di appartenere ad una tradizione culturale. Se sostenuto e sollecitato è capace di dialogo e confronto.</p> <p>Sa riferire essenziali informazioni storiche studiate.</p> <p>Conosce alcuni fatti salienti della storia italiana ed europea.</p> <p>Si orienta correttamente nel territorio locale.</p> <p>Se guidato e sollecitato prende parte alle esperienze motorie, musicali e artistiche proposte dalla scuola.</p> <p>Se guidato riconosce di poter valorizzare uno o più talenti.</p>

<p>globale.</p> <p>Coltiva talenti personali, eventualmente anche al di fuori della scuola, in almeno un ambito espressivo: motorio, artistico, teatrale, musicale...</p> <p>Ha competenze motorie che gli consentono sia di eseguire gesti tecnici di vari sport, sia di impararne di nuovi, sia di intendere e di esprimere intenti comunicativi e relazionali con il corpo.</p> <p>Sa mantenere e promuovere uno stile di vita sano. Sa praticare attività sportiva con fair-play. Sa rispettare le regole dei giochi sportivi.</p> <p>È in grado di partecipare attivamente ad esperienze musicali anche insieme ad altri, con il corpo, la voce, uno strumento.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del linguaggio musicale.</p> <p>Sa realizzare elaborati personali e creativi in ambito visivo, ideandoli, progettandoli e realizzandoli mediante più tecniche conosciute.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo.</p>		<p>Ha competenze motorie che gli consentono di eseguire gesti tecnici di vari sport e di impararne di nuovi.</p> <p>Sa praticare attività sportiva con fair-play. Sa rispettare le regole dei giochi sportivi.</p> <p>È in grado di partecipare attivamente ad esperienze musicali anche insieme ad altri, con il corpo e la voce. Riconosce gli elementi principali del linguaggio musicale.</p> <p>Sa realizzare elaborati personali e creativi in ambito visivo, ideandoli, progettandoli e realizzandoli mediante una tecnica conosciuta.</p>	
---	--	---	--